

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4278 del 03/11/2016
Oggetto	ACQUE SUPERFICIALI FIUME SAVIO PROC. RAPP1067 COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) LOC. SAVIO DITTA: BENINI GIOVANNA RINUNCIA E ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4387 del 03/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: ACQUE SUPERFICIALI
FIUME SAVIO
PROC. RAPP1067
COMUNE DI BRISIGHELLA (RA)
LOC. SAVIO
DITTA: BENINI GIOVANNA
RINUNCIA E ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaee sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di

varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787 del 09/06/2014 avente per oggetto "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico Art. 21 R.R. 41/2001";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaee sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpaee n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpaee a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"

-
PREMESSO che:

- in seguito alla richiesta a suo tempo presentata, è stata rilasciata alla Sig.ra Benini Giovanna C.F. BNNNGN57L51H199I autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo dal fiume Savio ad uso irriguo, con determinazione regionale n. 7926/2001, per un punto di prelievo in Savio di Ravenna (RA), pratica RAPP1067;
- con nota regionale n. AMB/TB1/06/47643/RI1/1 in data 19/05/2006 è stato richiesto al titolare, al fine di regolarizzare la pratica per il rilascio della concessione definitiva, di presentare una nuova domanda di concessione ai sensi del Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001;

PRESO ATTO della domanda di concessione presentata dalla Sig.ra Benini Giovanna assunta a protocollo regionale il 28.12.2006 con il n. 1078933, tesa ad ottenere la concessione di derivazione dal fiume Savio in Loc. Savio di Ravenna (RA), pratica RAPP1067 ai sensi dell'art. 6 del R.R. 41/2001; A1128;

PRESO ATTO della lettera di rinuncia alla richiesta di concessione e conseguentemente all'autorizzazione provvisoria, presentata in data 20.04.2015, prot. regionale n. PG/2015/259528;

PRESO ATTO che nella suddetta lettera la Sig.ra Benini Giovanna comunica che, a seguito della rottura dei tubi di attraversamento dell'argine da parte della ditta incaricata della pulizia avvenuta nel 2007, di fatto non ha più utilizzato l'acqua e i tubi vennero rimossi ed allega a supporto i piani colturali dal 2007 al 2014 da cui risulta che in tali periodi non sono state effettuate colture che necessitano di irrigazione;

VERIFICATO:

- che in sede di sopralluogo effettuato il 23.5.2013 i tecnici regionali incaricati hanno accertato la rimozione della condotta di prelievo d'acqua posta sul corpo arginale sinistro del fiume Savio;
- che durante lo stesso sopralluogo tali tecnici hanno dichiarato che non è stato possibile accertare la presenza della tubazione posta in area demaniale in attraversamento della strada Prov.le C.Torres posta sulla banca esterna del fiume e in concessione alla Provincia di Ravenna;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di pagamento del canone fino al 2007

VERIFICATO che l'utente ha corrisposto i canoni di concessione dovuti per la risorsa idrica solo fino all'anno 2006 e che non risulta corrisposto il canone dovuto per l'anno 2007;

CONSIDERATO che oltre al canone da corrispondere per il prelievo di risorsa idrica - che ricomprende anche l'occupazione di area demaniale mediante l'opera di presa - l'utente è tenuto al versamento del canone annuale fino all'anno 2007 compreso per gli attraversamenti di terreno demaniale mediante le tubazioni che collegano le opere di presa alle superfici da irrigare, ai sensi della L.R. 14 aprile 2007 n. 7;

Dato conto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di revocare l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo di risorsa idrica ad uso irriguo dal fiume Savio in Loc. Savio di Ravenna (RA) rilasciata alla Sig.ra Benini Giovanna C.F. BNNNGN57L51H199I con determinazione regionale n. 7926/2001, pratica RAPP1067;
2. di archiviare la richiesta di concessione di derivazione dal fiume Savio presentata dalla Sig.ra Benini Giovanna in data 05.12.2006 prot. regionale n. 1061957 pratica RAPP1067
3. di stabilire che la Sig.ra Benini Giovanna è tenuta al versamento a favore della regione Emilia-Romagna di euro 7,30 quale canone di concessione risorsa idrica anno.2007;
4. di stabilire che la Sig.ra Benini Giovanna è tenuta al versamento a favore della regione Emilia-Romagna dei canoni pregressi dal 30.4.2004 fino all'anno 2007 dovuti per gli attraversamenti demaniali, così quantificati:
 - anno 2004 euro 101,00;
 - anno 2005 euro 150,00;
 - anno 2006 euro 150,00;
 - anno 2007 euro 150,00
5. di stabilire che tali canoni, per un totale di € 558,30 dovranno essere versati anticipatamente all'atto del ritiro del provvedimento e per il ritiro del presente provvedimento dovrà essere accertato l'avvenuto versamento degli importi relativi ai canoni dovuti;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario copia;

7. di dare atto che i canoni sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia Romagna;
8. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
9. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.